

PIANO FINANZIARIO
DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
(ART 14 C.23 D.L. 201/2011 e DPR 158/99 art. 8)

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
(DPR 158/99 ART. 8)

ANNO 2013

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO FINANZIARIO

(ART 8 DEL D.P.R 158/99 DEL 27.4.1999)

Premessa

Per quanto riguarda i rifiuti urbani, le novità negli ultimi anni sono state innumerevoli. La prima è stata sicuramente introdotta con il D. Lgs. 5 febbraio 1997 n.22 e successive modifiche ed integrazioni.

L'art. 49, aveva previsto la soppressione, seppure con modalità graduali e rapportate alle singole situazioni gestionali e strutturali dei comuni, della tassa per lo smaltimento dei rifiuti (istituita con R.D. 14.9.1931 n.1175) e la sua sostituzione con la tariffa per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento. Il medesimo D. Lgs. 5 febbraio 1997 n.22 e successive modifiche ed integrazioni prescriveva che "La tariffa è determinata dagli enti locali anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio" (art. 49, comma 8). Con l'emanazione del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 venivano definite nel dettaglio le modalità di determinazione e di applicazione della tariffa per il servizio di gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti urbani. Nel 2011 viene emanato il D.L. 201 (convertito nella Legge 214/2011) che all'art. 14 prevede una nuova tariffa la cosiddetta "TARES" - tariffa sui rifiuti e sui servizi. Tale nuovo tributo è composto sia da una tariffa sui rifiuti sul modello di quella del D.P.R. 158 del 1999, sia da una maggiorazione fissa che i Comuni devono applicare a copertura dei cosiddetti costi indivisibili come previsto nel D.L. 201/2011.

Il piano finanziario comunque deve essere redatto solo per il servizio di gestione dei rifiuti urbani. Nel D.P.R.158/99, che in via transitoria si applica al nuovo tributo, all'art. 8 vengono definite l'articolazione ed i contenuti del piano finanziario. I soggetti gestori approvano il piano finanziario degli interventi relativi ai servizi di gestione dei rifiuti urbani tenendo conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

Il piano finanziario deve contenere il programma con cadenza annuale dei fabbisogni di risorse finanziarie occorrenti a fronteggiare i flussi di spesa relativi:

- a) agli interventi da porre in essere per gestire le attività di lavorazione dei rifiuti (raccolta, trasporto, recupero e smaltimento)
- b) agli interventi e relativi ammortamenti per la realizzazione di infrastrutture e punti di raccolta e recupero;
- c) all'utilizzo di beni e strutture di terzi e all'affidamento di servizi a terzi.

Inoltre specifica:

- i beni, le strutture ed i servizi disponibili;
- le risorse finanziarie necessarie.

Le finalità del piano finanziario sono quelle:

- a) di permettere all'organo competente di determinare la tariffa sulla base dei costi rilevati;
- b) di determinare l'articolazione della tariffa.

Con il piano finanziario , il comune intende definire le componenti di costo da coprire con le entrate tariffarie per la copertura integrale dei costi di esercizio del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti di competenza comunale.

Il piano finanziario, che ha tra gli scopi principali l'individuazione delle voci di costo del servizio al fine di permettere la determinazione della tariffa, é un tipico strumento di programmazione di breve-medio periodo.

Il servizio di gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani nel Comune di CALTRANO si rivolge ad una utenza che al 31 dicembre 2012 risulta costituita, da n.1140 utenze suddivise così suddivise:

- utenze domestiche residenti 989 unità pari all' 86,75%
- utenze domestiche "seconde case": 24 unità pari al 2,1%
- utenze domestiche "non residenti": 47 unità pari al 4,12%
- utenze non domestiche : 80 unità pari al 7,01%

Le utenze domestiche, in termini di numero di componenti del nucleo familiare, sono così suddivise:

TIPO NUCLEO	NUMERO NUCLEI	% SUL TOTALE
RESIDENTE 1 Componente	276	26,03%
RESIDENTE 2 Componenti	253	23,86%
RESIDENTE 3 Componenti	219	20,66%
RESIDENTE 4 Componenti	200	18,86%
RESIDENTE 5 Componenti	28	2,64%
RESIDENTE 6 Componenti	13	1,22%
NON RESIDENTE 1 Componente	4	0,37%
NON RESIDENTE 2 Componenti	23	2,16%
NON RESIDENTE 3 Componenti	8	0,75%
NON RESIDENTE 4 Componenti	7	0,66%
NON RESIDENTE 5 Componenti	2	0,18%
NON RESIDENTE 6 Componenti	3	0,28%
SECONDE CASE 1 Componente	3	0,28%
SECONDE CASE 2 Componenti	8	0,75%
SECONDE CASE 3 Componenti	6	0,56%
SECONDE CASE 4 Componenti	5	0,47%
SECONDE CASE 5 Componenti	1	0,09%
SECONDE CASE 6 Componenti	1	0,09%

TOTALE DOMESTICHE	1.060	92,98%
--------------------------	--------------	---------------

La gestione del servizio Rifiuti viene effettuata dal Comune di CALTRANO affidando in concessione a terzi l'appalto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalla utenza domestiche e non domestiche per la frazione umida e del secco non riciclabile ed altri servizi ad esso collegati quali il lavaggio dei cassonetti stradali, la raccolta della plastica-multimateriale e lo spazzamento delle strade.

Rimane in capo all'ente l'accertamento e riscossione della tariffa.

I principi generali verso i quali si ispira il modello gestionale di servizio adottato, conformemente ai contenuti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994, pubblicata nella gazzetta Ufficiale n. 43 del 22.02.1994 sono i seguenti:

- a) principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini;
- b) garanzia di parità di trattamento a parità di condizioni del servizio prestato;
- c) criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
- d) garanzia di un'erogazione continua, regolare e senza interruzioni;
- e) garanzia per la partecipazione e l'accesso dei cittadini alla prestazione del servizio, ai sensi del Capo III della legge 8 giugno 1990, n. 142, e della legge 7' agosto 1990, n. 241.

Il Comune di CALTRANO per l'esecuzione delle attività inerenti la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ha adottato un modello gestionale che prevede lo svolgimento dei servizi citati con il supporto esterno di una ditta appaltatrice del servizio.

Dal 09.05.2012 la Società GRETA Alto Vicentino srl è subentrata alla ditta CIAS società cooperativa.

Per l'anno 2012 la gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed altri servizi collegati è stato affidato alla ditta AVA srl di Schio che si avvale di GRETA srl quale società partecipata di AVA (Unico Socio).

il servizio base è costituito da:

- raccolta del rifiuto umido biodegradabile (raccolta tramite contenitori stradali svuotati 1 volta la settimana e 2 volte la settimana nel periodo estivo);
- raccolta del rifiuto secco residuo (raccolta porta a porta, 1 volta la settimana);
- svuotamento dei cassonetti della plastica-multimateriale presso le isole ecologiche (tramite contenitori tipo "easy" svuotati 1 volta la settimana);
- svuotamento dei cassonetti della carta presso le isole ecologiche (tramite contenitori tipo "easy" svuotati 1 volta la settimana);
- svuotamento dei cassonetti del vetro presso le isole ecologiche (tramite contenitori tipo "easy" svuotati ogni 2 settimane);
- spazzamento di strade e piazze (servizio a chiamata, in media una volta l'anno);
- svuotamento dei bidoncini per pannolini presso le isole ecologiche (una volta la settimana);
- raccolta differenziata pile (tramite contenitori stradali, svuotati 6 volte l'anno);
- raccolta farmaci scaduti e taglienti (siringhe) (tramite contenitori stradali, svuotati 6 volte l'anno);

Il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani viene effettuato attraverso l'impianto di incenerimento situato a Schio.

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani dispone anche di un ecocentro, situato in zona "Colombara" nel Comune di Cogollo del Cengio, per il conferimento di una serie di tipologie di rifiuti non asportabili nell'ambito del normale servizio di raccolta, quali:

- carta e cartone;
- rifiuti inerti quali quelli derivanti da piccole manutenzioni edili rigorosamente domestiche, mattoni, mattonelle, detriti, cotto, sanitari rotti e tegole (NO cartongesso, amianto, lana di vetro)
- sfalci e ramaglie quali erba, fiori appassiti, foglie di giardino, potatura siepi;
- rifiuti ingombranti quali divani, poltrone, oggetti di grandi dimensioni in genere;
- beni durevoli di uso domestico (RAEE di grandi e piccole dimensioni) quali lavatrici, lavastoviglie, televisori, monitor, frigoriferi, condizionatori e piccoli elettrodomestici;
- pile esaurite;
- farmaci e medicinali scaduti;
- batterie auto provenienti da utenze domestiche;
- Lampade al neon da conferire con idoneo imballo;
- Oli minerali esausti;
- Oli vegetali usati per la cottura di cibi;
- vestiario riutilizzabile;
- Lattine di banda stagnata e ferro minuto;
- Contenitori per prodotti pericolosi (T e/o F) bombolette spray, contenitori esausti per antiparassitari di origine domestica;
- Legno;
- Cartucce di toner usate per fotocopiatori e stampanti;
- Nylol e cassette in plastica;
- Vetro

Il servizio di gestione della raccolta dei rifiuti urbani dispone di 12 isole ecologiche dotate ciascuna di idonei contenitori:

- 1) contenitore tipo "easy" colore giallo per carta e cartone;
- 2) contenitore tipo "easy" colore blu multimateriale per plastica e banda stagnata/lattine;
- 3) contenitore tipo "easy" colore verde per il vetro;
- 4) bidone da 240 lt bianco per pannolini ;

Le analisi delle produzioni dei Rifiuti nel comune di CALTRANO sono riferite agli ultimi dati disponibili. I valori sono stati trasmessi dall'Ufficio Tecnico Comunale- servizio ambiente.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società Alto Vicentino Ambiente:

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità di attuazione
Raccolta Indifferenziata	Settimanale → A chiamata →	Porta a porta + Ecocentro (ingombranti)
Rottami ferrosi	A chiamata	Ecocentro
Vetro	Ogni 2 settimane	Campane Stradali + Ecocentro
Legno	A chiamata	Ecocentro
Verde - Rifiuti biodegradabili	A chiamata	Ecocentro
Farmaci	6 volte l'anno	presso Farmacia
Carta e Cartone	Settimanalmente A chiamata	Campane stradali Ecocentro
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi	A chiamata	Ecocentro
Batterie e accumulatori	A chiamata	Ecocentro
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	A chiamata	Ecocentro
Imballaggi in materiali misti (multi materiale: plastica- acciaio alluminio)	Settimanalmente	Campane
Abbigliamento	A chiamata	Ecocentro
Rifiuti organici (umido)	Settimanale/ 2 volte la settimana in estate →	Bidoni stradali o compostaggio in proprio
Cartucce e toner stampa	A chiamata	Ecocentro
Oli e grassi vegetali	A chiamata	Ecocentro
Oli e Grassi minerali	A chiamata	Ecocentro
Pile e Batterie	6 volte l'anno	Bidoncino presso rivenditore
Prodotti etichettati T e/o F vuoti	A chiamata	Ecocentro
Prodotti etichettati T e/o F pieni	A chiamata	Ecocentro
Inerti e rifiuti da costruzione	A chiamata	Ecocentro

Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2012–Dicembre 2012

PRODUZIONE RIFIUTI ANNO 2012 COMUNE DI CALTRANO (abitanti al 31.12.2012 n. 2624)	Kg.	Kg/Ab.
Altri rifiuti urbani – rifiuti sanitari (180103)	10	0
TOTALE Altri rifiuti urbani	10	0
Inerti e rifiuti da costruzione/demolizione (170107)	126.111	48,06
TOTALE Inerti e rifiuti da costruzione/demolizione	126.111,00	48,06
Accumulatori per auto (200133)	614	0,23
Carta e Cartone (200101)	76.584,00	29,19
Cartucce e toner per stampa (080318)	41,00	0,02
Farmaci e medicinali (200132)	148,00	0,06
Legno (200138)	24.007,00	9,15
Metalli (150104)	366,00	0,14
Metalli (200140)	8.579,00	3,27
Oli e grassi vegetali (200125)	696,00	0,27
Oli e grassi minerali (200126)	326,00	0,12
Organico (200108)	63.882,00	24,35
Pile e batterie (200133)	306,00	0,12
Prodotti e relativi contenitori etichettati "t" e/o "f" (150110) vuoti	321,00	0,12
Raccolta multimateriale (150106) plastica-acciaio-alluminio	37.380,00	14,25
Raee (200121) neon	68,00	0,03
Raee (200123) frigoriferi	2.171,00	0,83
Raee (200135) televisori e monitor pc	3.755,00	1,43
Raee (200136) grandi e piccoli	6.733,00	2,57
Rifiuti particolari (200127) "t" e/o "f" pieni	698,00	0,27
Stracci e indumenti smessi (200110)	677,00	0,26
Verde (200201)	53.317,00	20,32
Vetro (150107)	86.355,00	32,91
TOTALE Raccolte Differenziate	367.024,00	139,87
Spazzamento strade	27.190,00	10,36
Ingombranti (200307)	28.804,00	10,98
Cimiteriali (200203)	30,00	0,01
Rifiuti urbani non differenziati (200301) secco	236.490,00	90,13
TOTALE Rifiuti non differenziati	292.514,00	111,48
TOTALE COMPLESSIVO RIFIUTI PRODOTTI ANNO 2012	785.649	299,41

Con il modello gestionale ed organizzativo adottato nel corso dell'anno 2012, il Comune di CALTRANO è stato in grado di raccogliere in modo differenziato **367.024,00** Kg di rifiuti solidi urbani, pari al **55%** del totale dei rifiuti raccolti (**659.538,00**), che sono stati avviati a recupero.

Inoltre sono stati raccolti differenziatamente **126.111,00** Kg di inerti e rifiuti da costruzione, pari al **16%** del totale dei rifiuti, che sono stati conferiti nella discarica di Thiene.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti, equivalente a **292.514,00** Kg e al **37%** del totale, è stata conferita al termovalorizzatore di Schio.

Obiettivi a breve e medio termine

Gli obiettivi a cui tende il Comune di CALTRANO entro il breve termine sono essenzialmente rispondenti ai principi base ai quali si ispira la vigente legislazione ossia:

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato con ricorso al Alto Vicentino Ambiente, tramite Greta, con frequenza di circa 1 volta all'anno. L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti gli RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alle isole ecologiche.

- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2013

In considerazione del buon livello di raccolta differenziata raggiunto nell'anno 2012 il Comune di CALTRANO si pone l'obiettivo di mantenerlo invariato e, se possibile di raggiungere al 31/12/2013 la percentuale del **60 %** attraverso l'adesione alla campagna "Scegli il Meglio - il gusto di differenziare" promossa da Alto Vicentino Ambiente.

- Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2013, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della

vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.).

- maggiorazione per i costi dei servizi indivisibili (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.) alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione di euro 0,30 al mq, **che è riservata allo Stato**.

IL PIANO FINANZIARIO

Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di questi aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi
- c) considerare adeguatamente la maggiorazione della tariffa per i costi dei servizi indivisibili dei comuni - "alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione standard di euro 0,30 al mq. I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG=> Costi operativi di gestione
- b) CC => Costi comuni
- c) CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

COSTI DI GESTIONE (CG) Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

$CGID = CSL + CRT + CTS + AC$

dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

CRT - COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	€ 11.828,03
CSL - COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE	€ 500,00
CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	€ 36.269,12
AC - ALTRI COSTI	€ 29.849,70

Costi di gestione della raccolta differenziata

CGD= CRD+ CTR

dove

CRD= costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

CRD - COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE	€ 19.917,64
CTR - COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO	€ 29.166,48

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

CC = CARC + CGG+ CCD

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione, contenzioso	€ 2.000,00
CGG = costi generali di gestione	€ 47.371,01

CCD = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)	€ 5.130,27
---	-------------------

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale e investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

$$R_n = r_n(K_{n1} + I_n + F_n)$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula :

$$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$$

$$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$$

€ 5.967,74

dove:

- Amm(n) = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2013" gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2013 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);

- Acc(n) = ACCANTONAMENTI accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2013 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2013;

- R(n) = REMUNERAZIONE remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

- capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano => E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU;

- Investimenti programmati nell'esercizio => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;

- Fattore correttivo => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) fissi : CSL + CARC + CGG+ CCD+ AC + CK

b) variabili : CRT + CTS +CRD+ CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

Determinazione del Costo del Servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani. Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2012 – 2013 necessari al calcolo della tariffa. Nella ripartizione dei costi del personale afferente ai vari servizi di raccolta, si è tenuto conto che l'80% di tali costi ricadessero nella parte fissa della tariffa

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

COSTI DEL SERVIZIO			
	2013	2014	2015
TASSO INFLAZIONE PROGRAMMATA		2,7	2,7
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 11.828,03	€ 12.147,38	€ 12.475,36
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 36.269,12	€ 37.248,39	€ 38.254,09
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 19.917,64	€ 20.455,42	€ 21.007,71
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 29.166,48	€ 29.953,97	€ 30.762,73
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 500,00	€ 513,50	€ 527,36
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 2.000,00	€ 2.054,00	€ 2.109,45
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 47.371,01	€ 48.650,02	€ 49.963,57
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 5.130,28	€ 5.268,792	€ 5.411,05
AC - Altri Costi	€ 29.849,7	€ 30.655,64	€ 31.483,34
CK - Costi d'uso del capitale	€ 5.967,74	€ 6.128,86	€ 6.294,33

TOTALE	€ 188.000,00	€ 193.075,97	€ 198.288,99
TARIFFA FISSA	€ 90.818,74	€ 93.270,81	€ 95.789,09
TARIFFA VARIABILE	€ 97.181,26	€ 99.805,16	€ 102.499,90